

DAI TEMPO AL TEMPO

Percorso di geo-storia classe 1C plesso Meucci
insegnanti: Paola Marradi, Alba Parascandolo
a.s. 2021-2022

OBIETTIVI

- *documentare fatti ed eventi, avvio alla fonte*
- *conoscere e utilizzare gli indicatori temporali*
- *utilizzare il calendario per registrare e ordinare eventi*
- *comprendere i concetti di durata, contemporaneità, successione*
- *intuire l'azione del tempo sull'ambiente circostante*



TEMPI

- Attività quotidiana di rilevazione sul calendario murale
- Due ore settimanali a partire dal mese di ottobre con attività di verbalizzazione e documentazione sui quaderni di Storia e/o Geografia

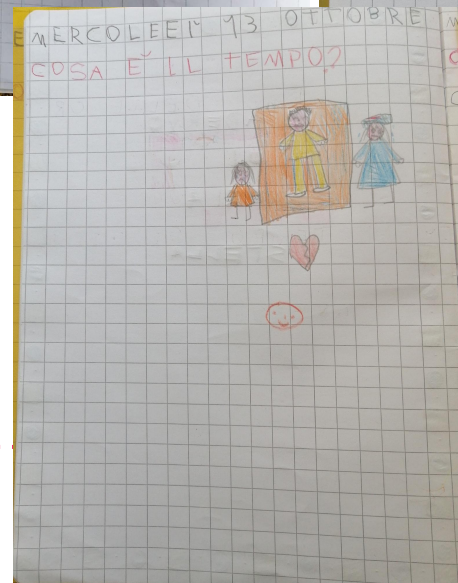
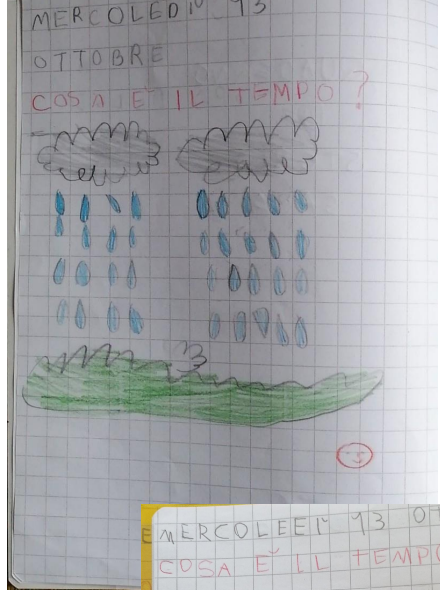
IL TEMPO

- ❑ LETTURA ANIMATA DELL'ALBO ILLUSTRATO "VORREI UN TEMPO LENTO LENTO"
- ❑ VERBALIZZAZIONE: COSA E' IL TEMPO PER ME
- ❑ RAPPRESENTAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE
- ❑ VERBALIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA COLLETTIVA: IL TEMPO DELLE ORE, IL TEMPO DEL CIELO, IL TEMPO DEI GIORNI, DEI MESI E DELLE STAGIONI
- ❑ PENSIAMO E SCRIVIAMO LE PAROLE DEL TEMPO



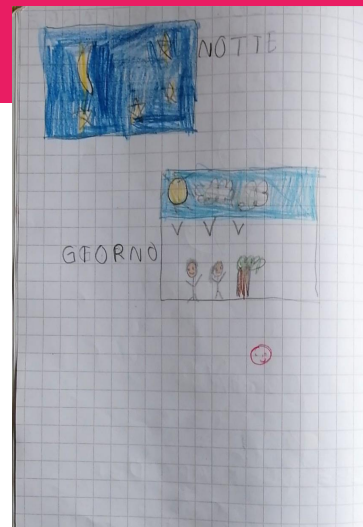
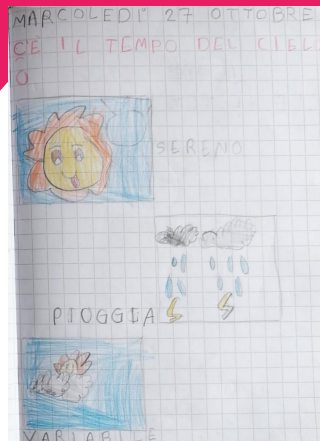
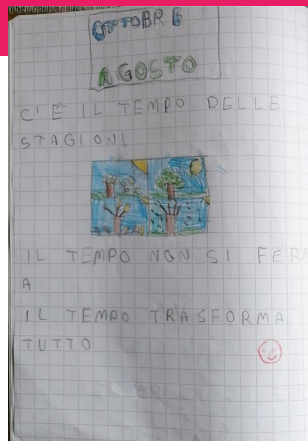
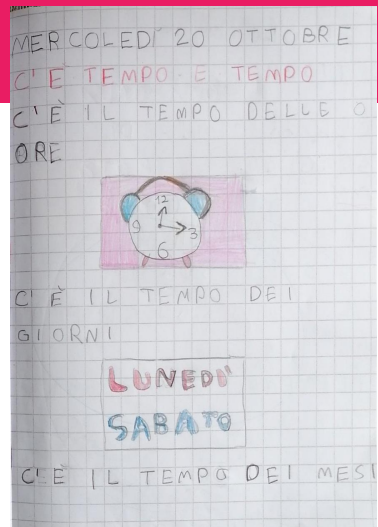
COS'E' IL TEMPO PER ME?

Verbalizzazione e
rappresentazione grafica
della percezione personale
del concetto di tempo



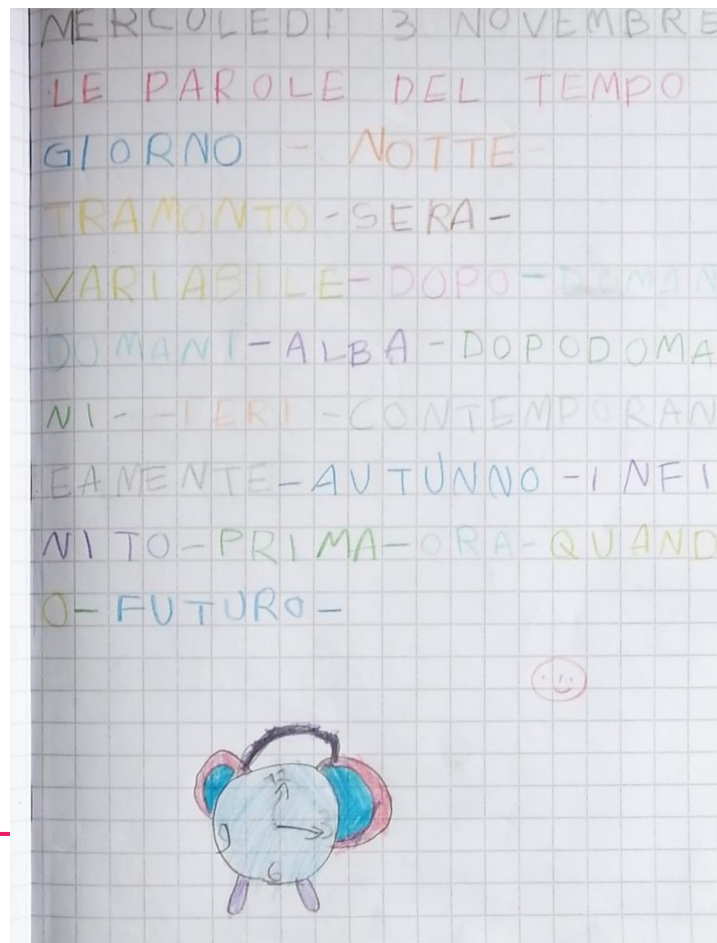
C'E' TEMPO E TEMPO

C'è il tempo delle ore, dei giorni, dei mesi, delle stagioni. C'è il tempo della mattina, della sera e della notte. C'è il tempo sereno e il tempo brutto. C'è quella volta che...



LE PAROLE DEL TEMPO

Quali sono le parole che ci fanno pensare al tempo?



IL CALENDARIO

PRIMO APPROCCIO AL CALENDARIO COME STRUMENTO PER VISUALIZZARE IL GIORNO, IL MESE, LA STAGIONE IN CUI CI TROVIAMO.

ROUTINE GIORNALIERA DEL CALENDARIO A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE, SCRITTURA DELLA DATA ALLA LAVAGNA E SUL QUADERNO.

INTRODUZIONE PROGRESSIVA DEI CONCETTI “PRIMA-DOPO”, “PRIMA-DOPO-INFINE”, “PRIMA-ORA-DOPO”.

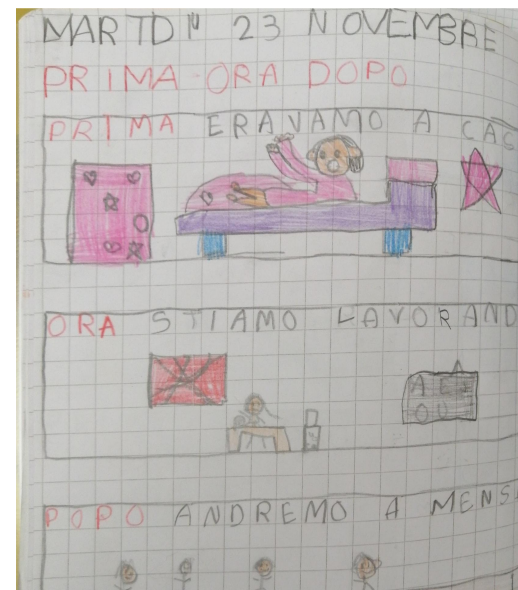
IL PRIMO CALENDARIO IN CLASSE PRIMA

I bambini ogni giorno spostano i fiori indicando giorno, mese, stagione.
Quotidianamente si riflette su quale giorno viene prima, quale viene dopo, quanti giorni mancano per..., quanti giorni sono trascorsi da..., fra quanti giorni...
Parallelamente al programma di matematica si introducono anche i termini PRECEDENTE/SUCCESSIVO.



LA SUCCESSIONE

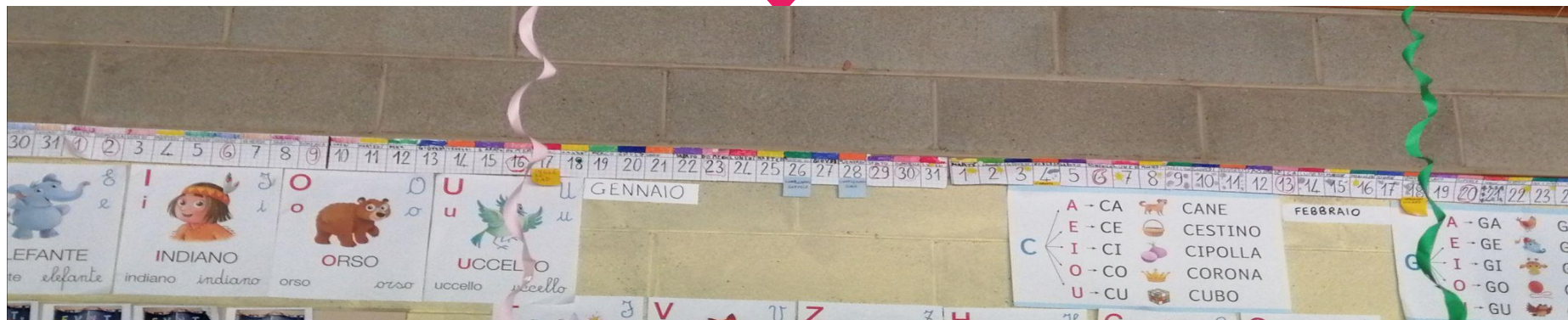
La riflessione parte sempre dall'esperienza quotidiana dei bambini, sollecitati a condividere momenti ed eventi del proprio vissuto.



IL CALENDARIO PARLANTE

DA GENNAIO INTRODUZIONE DELLA LINEA TEMPORALE ORIZZONTALE

Si tratta di una striscia formata da trentuno quadretti in cui scrivere il numero, il nome del giorno, il simbolo del meteo. Ogni giorno viene contraddistinto con una tinta stabilita in maniera condivisa.



LA ROUTINE GIORNALIERA DEL CALENDARIO segna l'inizio di ogni giornata scolastica. I bambini svolgono l'incarico a turno, segnalando e registrando anche eventi importanti per la classe.

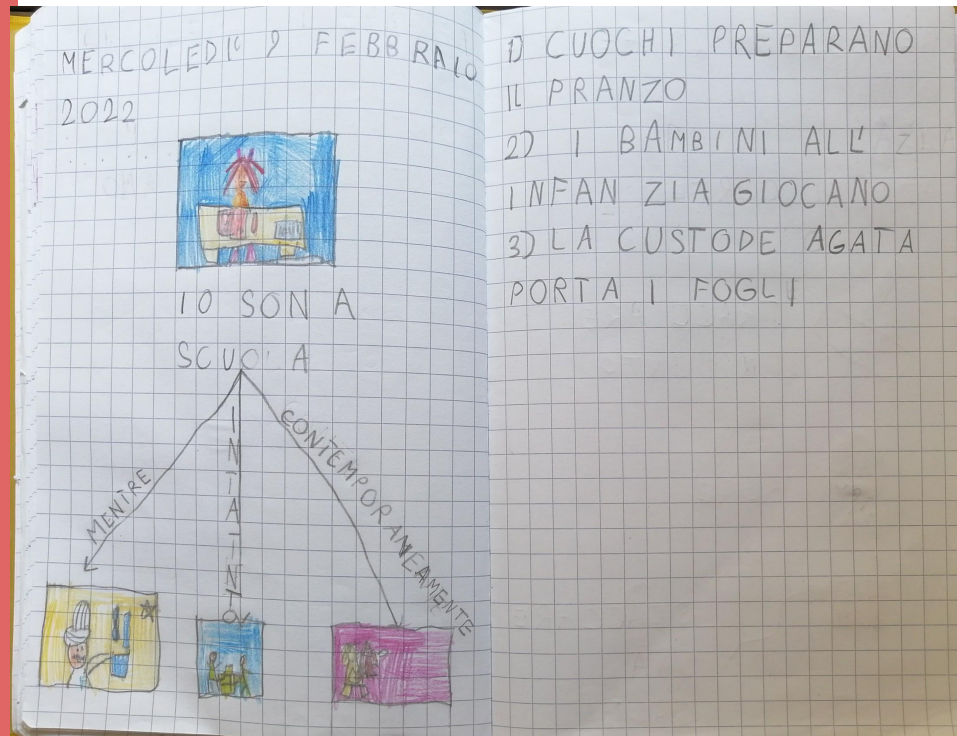


IL TEMPO COME MEMORIA

LE VACANZE DI NATALE FORNISCONO L'OCCASIONE PER UNA RILESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA SUL CALENDARIO PARLANTE: COME COMPITO DELLE VACANZE I BAMBINI HANNO DOVUTO DISEGNARE TRE GIORNI DELLE PROPRIE VACANZE. AL RIENTRO SI OSSERVANO I DISEGNI DI CIASCUNO, SI CONFRONTANO, SI RIFLETTE SULLE ATTIVITA' COMUNI A TUTTI. POI SI COMPLETA LA STRISCIA DEL TEMPO EVIDENZIANDO IL PERIODO DI VACANZA CON IL COLORE NERO. EMERGONO SPONTANEAMENTE I CONCETTI DI CONTEMPORANEITA' E DI DURATA.

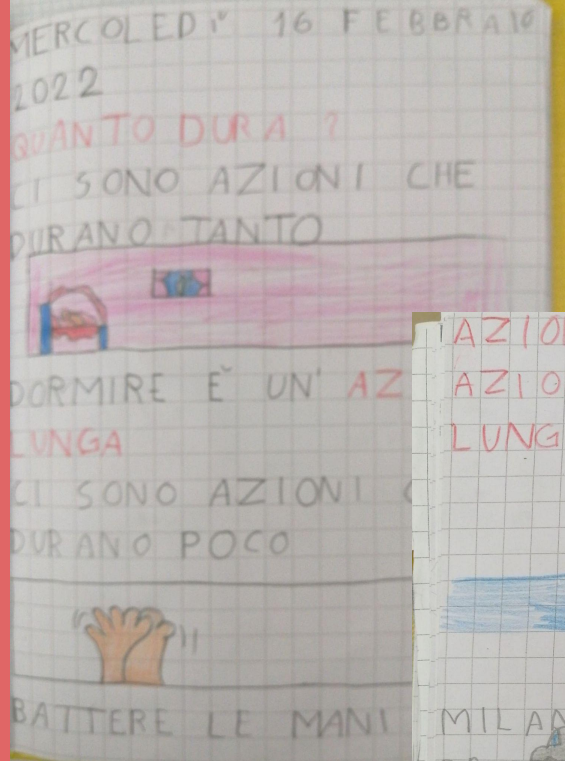


LA CONTEMPORANEITÀ



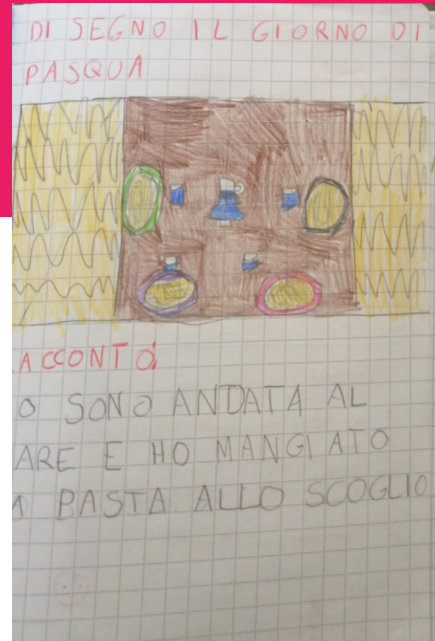
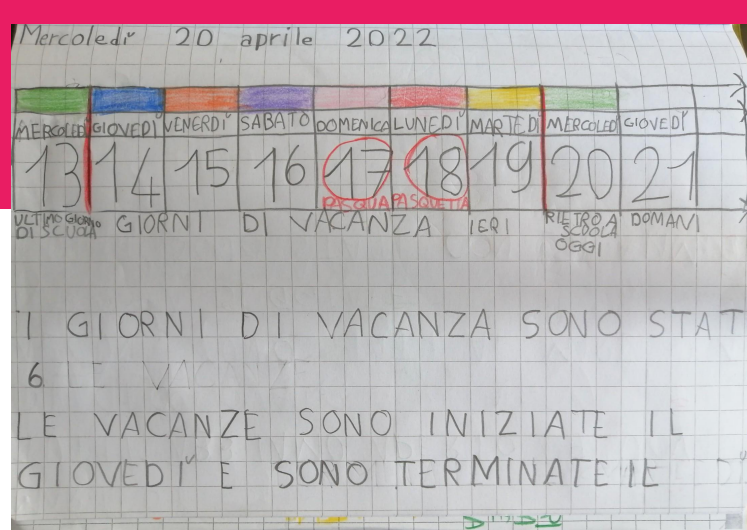
QUANTO DURA UN'AZIONE?

CI SONO AZIONI CHE DURANO
POCO E AZIONI CHE DURANO
TANTO



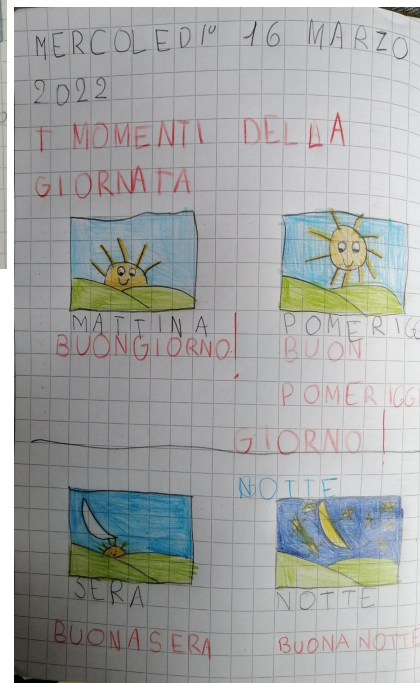
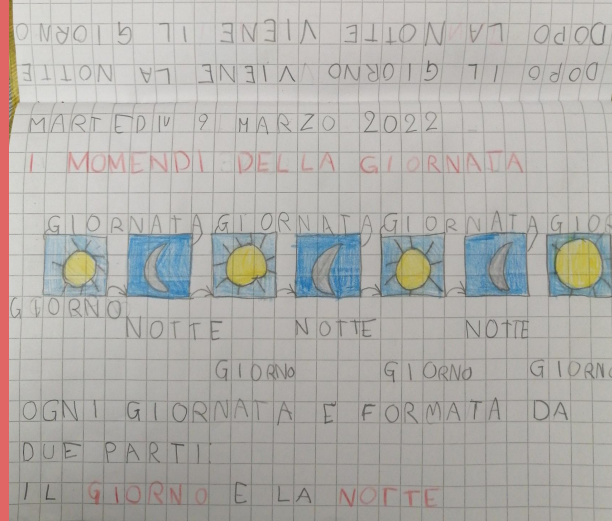
IL TEMPO COME MEMORIA

LE VACANZE DI PASQUA SUL CALENDARIO PARLANTE: QUANDO HANNO AVUTO INIZIO? QUANDO SONO TERMINATE? QUANTO SONO DURATE? DISCUTIAMO E CONFRONTIAMO LE ESPERIENZE DI CIASCUNO. ALCUNE ATTIVITA' SONO STATE COMUNI PER TUTTI.



MARTEDÌ
TUTTI ABBIAMO APERTO LE UOVA DI CIOCCOLATO
ALCUNI SONO STATI AL MARE O A FARE PASSEGGIATE.
TUTTI SONO STATI CON LA FAMIGLIA

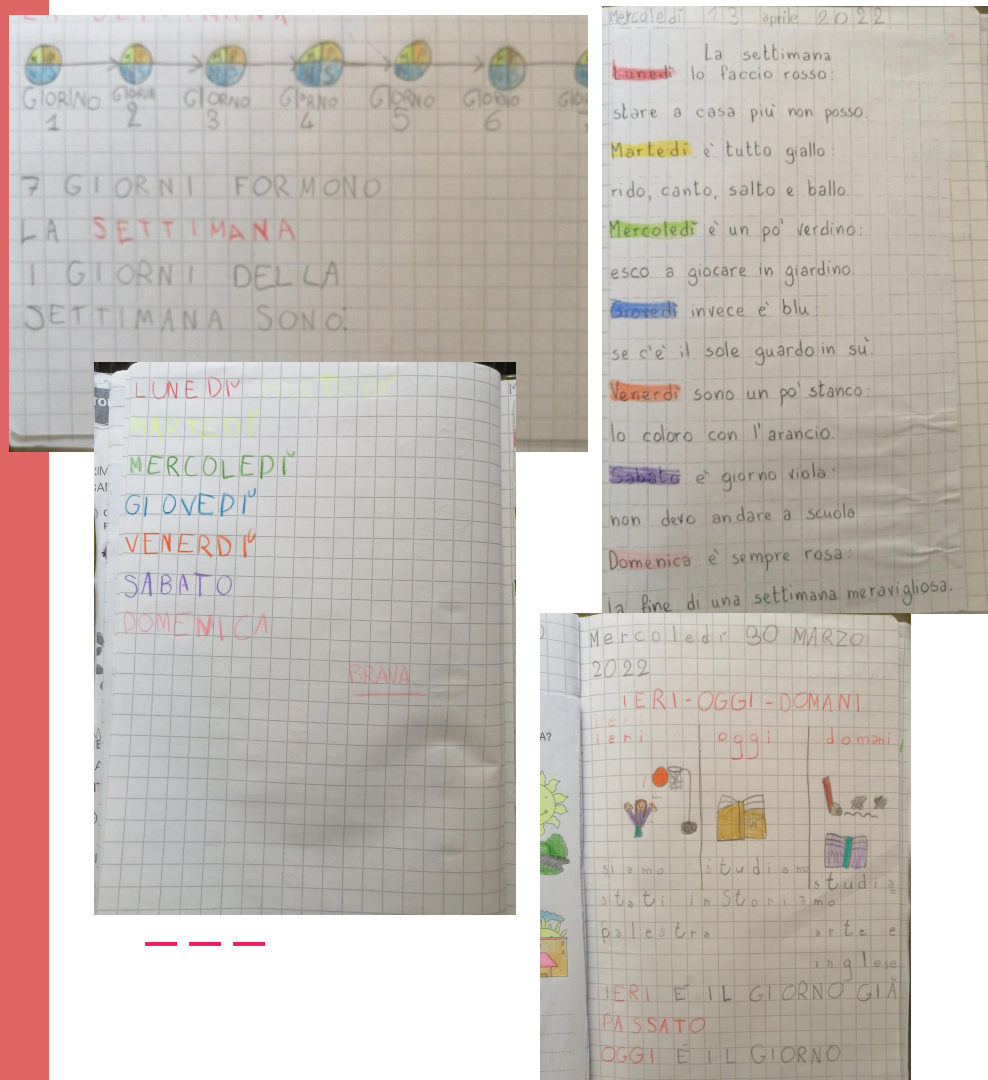
IL TEMPO COME ROUTINE: I MOMENTI DELLA GIORNATA



I GIORNI DELLA SETTIMANA

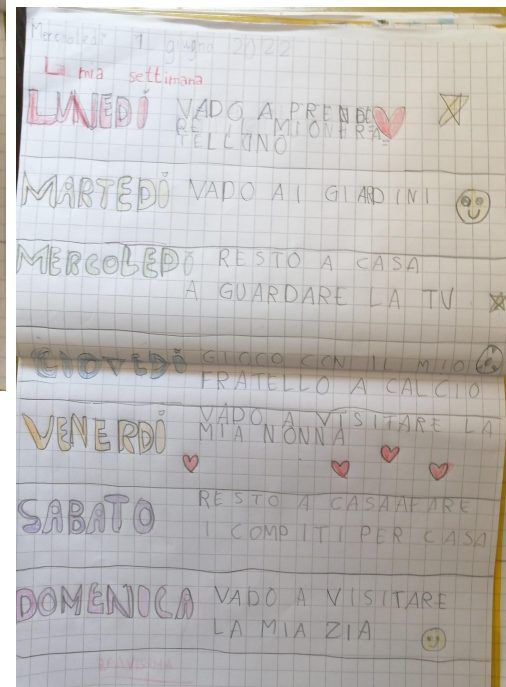
Ormai i bambini conoscono i giorni della settimana ma per consolidare l'apprendimento viene proposta una filastrocca in cui i nomi dei giorni sono associati ai colori utilizzati per il calendario parlante.

Vengono anche introdotti i concetti di IERI-OGGI-DOMANI



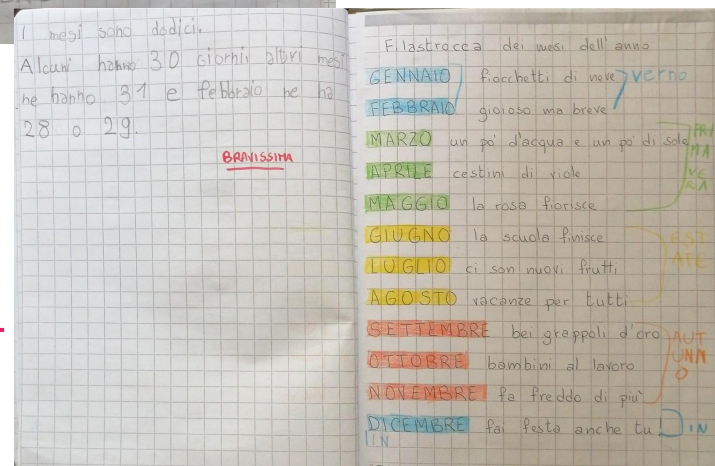
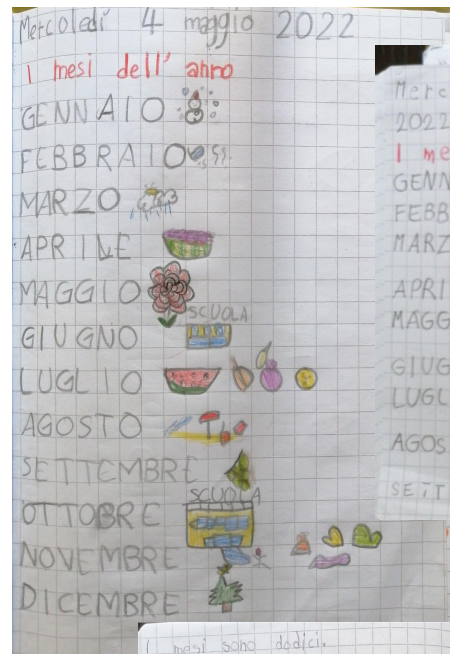
LA MIA SETTIMANA

COMPITO DI REALTÀ: CIASCUN BAMBINO
REALIZZA IL CALENDARIO DEI PROPRI IMPEGNI
SETTIMANALI



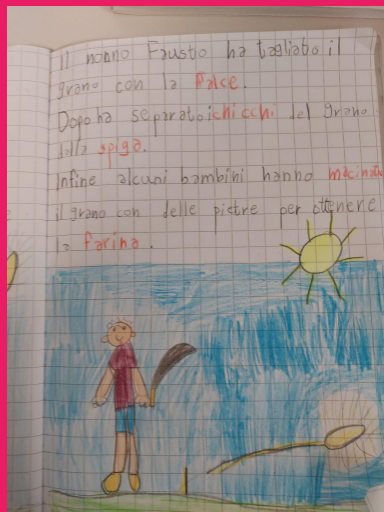
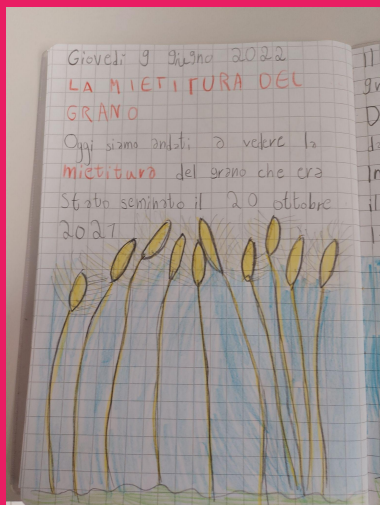
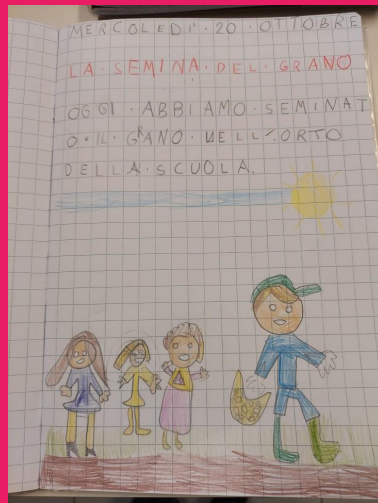
I MESI E LE STAGIONI

Anche in questo caso
l'apprendimento è
veicolato da filastrocche
e canzoncine.



IL TEMPO MODIFICA LE PERSONE, GLI ANIMALI, LE COSE

L'osservazione del taglio proprio davanti alla finestra della nostra aula e l'esperienza della semina, crescita, raccolta e mietitura del grano nell'orto della scuola ci permettono di riflettere sulle trasformazioni operate dal tempo nell'ambiente circostante.





ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

OSSERVIAMO L'AMBIENTE INTORNO A NOI E INDIVIDUIAMO GLI ELEMENTI CHE CI SONO NOTI E CHE POSSONO
GUIDARCI NEL NOSTRO PERCORSO:

il campo sportivo, il parco GiocaGiò, l'anfiteatro di Santa Lucia, la casa di Noemi, il Cavalciotto, la fattoria delle pecore.



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PERCORSO COMPIUTO

Al rientro in classe gli alunni vengono sollecitati a verbalizzare e poi a riprodurre graficamente il percorso compiuto durante l'uscita. I punti di riferimento individuati assieme e ben noti rendono semplice l'attività.



VALUTAZIONE

La valutazione è basata sull'osservazione diretta in itinere.

L'insegnante osserva:

- la capacità di ascoltare brevi storie
- la capacità di intervenire nelle conversazioni in modo pertinente
- la capacità di raccontare eventi ed esperienze vissute utilizzando un lessico adeguato
- la capacità di cogliere elementi significativi e pertinenti nell'ambiente circostante
- il rispetto della successione temporale
- l'attività di rilevazione sul calendario murale
- la capacità di orientarsi nello spazio circostante
- l'attività grafica e di scrittura
- il rispetto del proprio turno e dei compagni
- il rispetto di tempi e materiali
- la capacità di portare a termine il lavoro intrapreso
- la capacità di collaborare

COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE

NEGLI ULTIMI GIORNI DI SCUOLA I BAMBINI HANNO DECORATO LA PROPRIA “**SCATOLA DEI RICORDI DELLE VACANZE**”. LA CONSEGNA RICEVUTA E’ QUELLA DI RIPORRE NELLA SCATOLA ALMENO SEI OGGETTI IMPORTANTI DELLE PROPRIE VACANZE (FOTOGRAFIE, DEPLIANT, MAPPE, DISEGNI, CONCHIGLIE, SASSI, ALTRI OGGETTI). PER OGNI OGGETTO I BAMBINI DOVRANNO SCRIVERE LA DATA, IL LUOGO IN CUI SI TROVAVANO, UNA BREVE FRASE. AL RIENTRO A SETTEMBRE LA CONDIVISIONE DEGLI OGGETTI RACCOLTI E DEI RICORDI AD ESSI COLLEGATI CI PERMETTERA’ A COSTRUIRE IL CALENDARIO DELLE VACANZE FORNENDO ANCHE UN PRIMO APPROCCIO AL CONCETTO DI FONTE STORICA.

RIFLESSIONI E CONCLUSIONI

La partecipazione al percorso Radici e Ali, la guida e i preziosi suggerimenti della prof.ssa Annalisa Marchi, delle colleghe Barbara Barontini e Cristina Bigagli, il confronto con le colleghe coinvolte nell'esperienza, hanno permesso di approcciarsi alle attività di Storia e Geografia in classe prima in un'ottica laboratoriale, esperenziale, centrata sull'imparare facendo, sul coinvolgimento diretto dei bambini che sono stati protagonisti del percorso compiuto.

L'attività proseguirà in classe seconda, fin dai primi giorni di settembre grazie all'aggancio fornito dalla "scatola dei ricordi".